



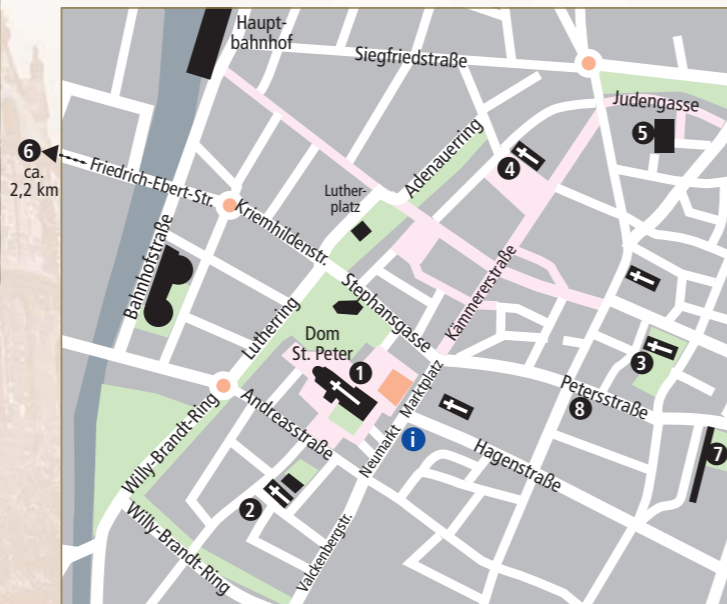
Tema teologico dell'intera decorazione del portale, che spesso viene definito anche "Bibbia di pietra", è il trionfo della chiesa cristiana sull'antica legge. Questo messaggio culmina nella scultura nel timpano, unico nelle immagini del medioevo: è raffigurata la chiesa (ecclesia) a cavallo di un animale composto dai simboli dei quattro evangelisti.

Chi gira attorno al duomo e solleva la testa, in alto scopre molte altre figure animali strane nonché il cosiddetto "Mastro costruttore", sulle cui spalle siede una scimmia, il leggendario bassotto del duomo e un ratto aggiunto nel periodo della peste.

All'interno, di fronte al sublime coro ovest romanico, si trova il magnifico altare maggiore barocco di Balthasar Neumann. Delle bellezze del duomo fanno inoltre parte, tra l'altro, gli stalli del coro stupendamente intagliati, i cinque rilievi di pietra del tardo gotico nella navata laterale est, che riproducono le scene più importanti della storia della salvezza, la cappella di San Nicolò con la fonte battesimale sorretta



1 cm \triangle ca. 100 m



- | | |
|--|--|
| 1 Duomo di San Pietro | 6 Bergkirche di Hochheim |
| 2 Weckerlingplatz, Andreasstift, chiesa di San Magno | 7 Torturplatz con museo dei Nibelunghi |
| 3 Chiesa conventuale di San Paolo | 8 Parete della casa romana |
| 4 Chiesa conventuale di San Martino | i Tourist Information |
| 5 Sinagoga | |



Tourist Information Worms
 Neumarkt 14 · D-67547 Worms
 Tel: (0 62 41) 853 7306
 Fax: (0 62 41) 853 7399
 touristinfo@worms.de
 www.worms.de

Gestaltung: Visuelle Kommunikation Beykirch Worms
 Fotos: Stadt Worms, U. Beykirch
 Text: Ulrike Schäfer

worms: Città delle religioni

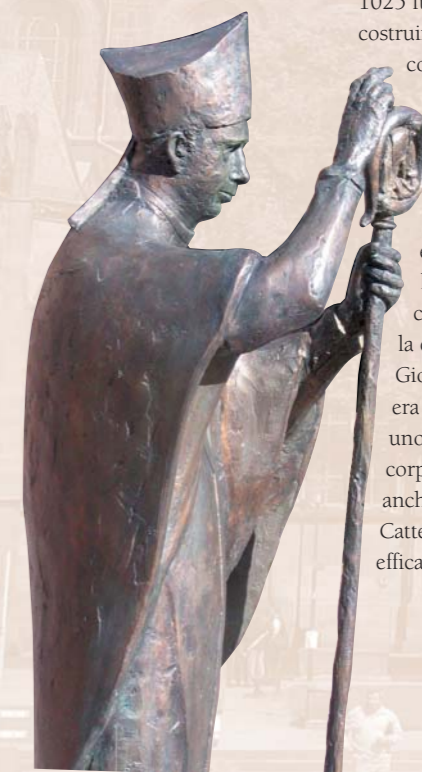


Duomo & Stile romanico



Il duomo di Worms (1) è il più piccolo ma anche il più bello dei tre duomi imperiali romanici sul Reno. Le sue quattro torri circolari slanciate, il bellissimo rosone del coro ovest e la ricca struttura architettonica gli donano un aspetto inconfondibile. Parti dell'imponente costruzione che si trova sul punto più alto del centro città, provengono ancora dal periodo del vescovo Burchard, che dal 1000 al 1025 fu Signore di Worms e fece costruire un primo grande duomo. La costruzione odierna fu iniziata sotto il dominio degli Staufen e consacrata nel 1181.

Quando diventò di moda lo stile gotico, Worms non volle essere da meno e modificò l'intera parte sud, ampliò la cappella di San Nicola e aggiunse la cappella di Sant'Anna e San Giorgio. La nuova attrazione ora era il portale sud (inizio 1300), uno straordinario lavoro della corporazione edile di Worms che, anche se prese spunto dalla Cattedrale di Strasburgo, realizzò efficacemente idee proprie.





da leoni, la finestra storica e, non da ultima, la cripta dei Salii, nella quale sono seppelliti gli avi dei Salii, tra i quali Corrado il Rosso.

Il duomo è la perla della città, ma certamente non l'unico edificio religioso romanico. In Germania, solo a Colonia esistono più chiese romaniche che a Worms. Uno dei complessi più belli della città è **l'Andreasstift nella Weckerlingplatz (2)** con asse visivo sul duomo, che oggi ospita il museo civico con una grande esposizione del periodo arcaico, romano, francone e medievale nonché la camera di Lutero. Il vescovo Burchard fece erigere l'Andreasstift, il cui pezzo forte è il pittoresco chiostro, un luogo ideale per eventi culturali e feste suggestive, la cui parte sud, con le sue imponenti arcate e i capitelli riccamente decorati, risale ancora al periodo romaico. Nemmeno la chiesa

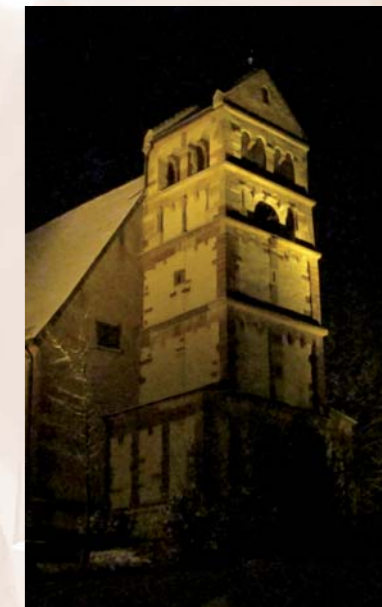


di Sant'Andrea può negare la sua parentela con il duomo. Anche l'adiacente **chiesetta di San Magno (2)** ha tratti romanici e sorge su fondamenta addirittura più antiche di tutte le altre chiese di Worms. Fu il già menzionato vescovo Burchard, che durante il suo mandato creò un vero boom edilizio a Worms. Fece erigere il Paulusstift con le sue torri di foggia orientale sui muri di fondazione dell'ex castello dei Salii - **la chiesa conventuale di San Paolo (3)**, oggi appartiene al monastero dei domenicani, che per manifestazioni e concerti religiosi spesso apre anche il chiostro tardo-medievale e il piccolo giardino romantico -, e probabilmente ordinò anche la costruzione della **chiesa di San Martino (4)**, spunto di varie leggende. Si narra che qui non solo il Santo stesso avrebbe languito in carcere dopo essersi rifiutato di prestare servizio militare, ma che questo sia anche il luogo dove è ambientata la leggenda dell'oca magica, raccontata nel contesto del pogrom medievale in occasione della peste.



Che la costruzione della **sinagoga (5)** sia da attribuirsi al vescovo molto incline alle costruzioni, è da escludere, ma è ovvio che è opera degli stessi mastri costruttori che realizzarono il duomo e le altre chiese romaniche. Questo si deduce dalla configurazione dei pilastri e da altri particolari. Ma quasi certamente Burchard aveva le mani in pasta nella costruzione della **Bergkirche (6)** nel quartiere di Hochheim. La piccola cripta romanica è uno dei più grandi gioielli della regione. La tavola liturgica, riscoperta solo da pochi anni, proviene dall'epoca di Burchard.

Come per miracolo, non solo le suddette chiese sono sopravvissute alle molte distruzioni della città, ma anche gran parte delle mura cittadine, ristrutturate con grande dispendio nel periodo degli Staufen. Chi arriva in città provenendo dal Reno, nella **Torturmplatz (7)**, con le due torri ottimamente conservate (oggi museo dei Nibelunghi), ha la sensazione di gettare uno sguardo direttamente nel medioevo. Chi lo desidera può seguire le mura cittadine verso est e nord, ma anche verso sudovest e ovest lungo stretti vicoli o parchi fioriti. Gli unici resti di una **casa romanica (8)**, per la precisione un'unica parete, possono ancora essere ammirati nella Petersstraße.



CONSIGLIO

in occasione di una visita al duomo di Worms, prestate particolare attenzione alle finestre figurative in vetro colorato nelle cappelle gotiche. La "Finestra storica" nella cappella di San Giuseppe assomiglia a un racconto in forma di cronaca illustrata ed è simile alla "Bibbia illustrata" del portale sud. Particolarmente richieste: le visite giornaliere guidate individuali del duomo da aprile a ottobre alle ore 14.00 (tranne domenica e giorni festivi). Altre informazioni: www.worms.de